

COMUNE DI GIOVINAZZO

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano dismissione immobiliare esercizi 2011 e 2012.
Approvazione elenco immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione.

L'anno duemilaundici il giorno uno del mese di luglio con inizio alle ore 15,00
nell'Ufficio Comunale di GIOVINAZZO.

Previo invito, si é riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

			Presenti	Assenti
NATALICCHIO	Antonio	Sindaco	sì	
TEMPESTA	Pasquale	Vice Sindaco	sì	
BRANCATO	Andrea	Assessore	sì	
STUFANO	Cosmo Damiano	"	sì	
ALBRIZIO	Agostino	"		sì
GIANGREGORIO	Nicola	"	sì	

Presiede il Prof. Antonio Natalicchio – SINDACO -

Assiste il Segretario Generale Dott. Vito PALMIERI.

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnico/contabile ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Inviata alla Regione

il _____

Prot. N. _____

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- che il successivo comma 2, prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- che la suddetta norma, come rivela il tenore testuale dell'articolo, affida agli enti locali la formazione degli elenchi in essa previsti, sulla base delle valutazioni demandate agli enti medesimi, con lo scopo di fornire l'individuazione di immobili suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, nella prospettiva di permettere il reperimento di ulteriori risorse economiche e quindi di ottenere l'incremento delle entrate locali;
- che la L.r. n. 5 del 25.2.2010, al Capo VII - *Disposizioni in materia urbanistica* - e, in particolare l'art.17 rubricato «*Disciplina del procedimento delle varianti di cui all'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n.133*», al comma 1 statuisce che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni; la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO:

- che al fine di operare il *riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare* in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego di cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio, è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio alla data del 31.3.2011, tenendo conto dei
 - a. beni destinati a usi istituzionali;
 - b. beni deputati a usi non istituzionali;
 - c. beni destinati a uso abitativo;
 - d. beni particolari deputati ad altri usi istituzionali;
- che sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione per i quali sono state redatte apposite stime e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;
- che l'elenco, allegato al presente atto, sarà inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali da allegarsi al bilancio di previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n.133;

Visto, l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuto nella specie sussistere la competenza residuale della Giunta, in considerazione della *discrezionalità generale* esercitata, strettamente connessa al programma politico, che supera le competenze dirigenziali;

Rilevato che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49, co.1, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, resi positivamente sì come riportati sul frontespizio della presente deliberazione;

DELIBERA

1. **di ritenere** la premessa e gli atti in essa richiamati, che qui si devono intendere integralmente riportati, parte integrante ed essenziale del presente dispositivo;
2. **di approvare** l'allegato elenco degli immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n.133;
3. **di dare atto** che il suddetto elenco costituisce parte integrante del *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari* – esercizio finanziario 2011-2012 - che dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2011, così come disposto dal ridetto art.58, comma 1 del D.L. 112/2008 come convertito con L.133/2008;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, il presente dispositivo è integrato dalla dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Elenco degli immobili oggetto di dismissione - previsione 2011 e 2012*(ai sensi dell'art. 58 del D. L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133)*

	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICHE IN ATTO	DESTINAZIONI URBANISTICHE PREVISTA
		Foglio	Particella	Sub.	Superficie in mq			
2011 A	Unità immobiliare in Piazza Vittorio Emanuele II n. 47	3	87	2	79,06	170.000,00	Zona B1, destinazione d'uso ufficio	Zona B1, destinazione d'uso abitazione
2011 B	Unità immobiliare in Corso Roma n. 25	3	755	5	36,91	80.000,00	Zona B2, destinazione d'uso autorimessa	Zona B2, destinazione d'uso autorimessa
2012 A	Unità immobiliare al rustico sita in via 3 ^a trav. Ten. De Venuto (area PEEP di primo impianto)	2	951	2	1.073,13	460.000,00	Zona B3, destinazione d'uso prevista dal PdZ centro civico	Zona B3, destinazione d'uso edilizia sociale prevista dal Titolo V del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Generale

f.to A. Natalicchio

f.to V. Palmieri

Prot. n. 964 del 1-6 LUG. 2011

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 giorni consecutivi .

Addi 6 LUG 2011

Il Segretario Generale

E. Palmieri

f.to V. Palmieri

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art. 49 D.leg.vo 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla presente deliberazione.

Il Dirigente il 3° Settore

f.to V. Turturro

Si attesta di aver espresso parere positivo, ai sensi dell'art.49, D.leg.vo 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla presente deliberazione.

Il Dirigente 2° Settore

f.to A.D. Decandia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giovinazzo, _____

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni a partire dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- é divenuta esecutiva:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs.vo 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).

Addi _____

Il Segretario Generale